

# Metro C, ultimo rinvio stazione via dei Fori pronta solo nel 2021

- > Ennesimo slittamento per la terza linea della capitale
- > Ma sul tratto verso Prati è scontro con il Comune
- > Improta: "Serve nuovo contratto". Il no dei costruttori

## Il caso

Salè: "La stazione in via dei Fori imperiali aprirà nel 2021"  
È scontro Comune-costruttori sulla tratta fino a Prati  
Improta: serve nuovo contratto. La replica: non si può

# Il rinvio infinito per l'ultimo metrò Linea C al Colosseo non prima di 6 anni

CECILIA GENTILE

**I**NIZIO 2021. Questa la data dell'apertura della stazione Fori Imperiali della linea C. L'ultimo aggiornamento sui tempi siderali della terza metropolitana di Roma lo hanno fornito nella commissione speciale di ieri il presidente di Roma **Metropolitane** Paolo Omodeo Salè e l'assessore alla Mobilità Guido Improta: il 29 giugno, festa di San Pietro e Paolo, entra in funzione il tratto Centocelle-Lodi, a metà 2016 aprirà la stazione San Giovanni, ad appena 600 metri da Lodi, poi cinque lunghi anni per arrivare al Colosseo.

E siccome l'opera è finanziata fino ai Fori Imperiali, Improta avverte: «Per tutto quello che viene dopo ci sarà bisogno di un nuovo contratto», scatenando l'ira dei costruttori, il consorzio Metro C. «Non si può fare. Giuridicamente non si può fare. Il nostro contratto arriva a Clodio-Mazzini, addirittura con

un'opzione fino alla Cassia e va onorato fino in fondo», protesta il presidente Franco Cristini. Ma l'assessore insiste. «Il consorzio metro C ha vinto una gara per il tracciato Pantano-Clodio/Mazzini. Il contratto che ne è derivato si ferma ai Fori Imperiali e scade con la consegna di questo tratto. Se quelle imprese vogliono continuare a lavorare con noi devono rispettare le condizioni della gara aggiudicata nel febbraio 2006». Secondo Improta, c'è una grande difformità tra le condizioni della gara e il contratto successivo, firmato tra Metro C e Roma **Metropolitane** nell'ottobre 2006: la gara, per esempio, prevedeva un prefinanziamento a carico delle imprese del 20%, poi ridotto al 2% nel contratto. Ancora Improta: «L'Ati ha vinto con un punteggio di 98 su 100 perché ha assicurato una forte ri-

LA STAZIONE Fori Imperiali non aprirà prima dell'inizio del 2021, con otto anni di ritardo rispetto alle previsioni iniziali. L'ultimo rinvio è emerso ieri nella riunione della commissione speciale Metro C, a cui hanno partecipato il presidente di Roma **Metropolitane** Omodeo Salè e l'assessore Improta. Non solo: San Giovanni aprirà a metà 2016, mentre il tratto Centocelle Lodi entrerà in servizio il 29 giugno. Per proseguire i lavori oltre i Fori Imperiali, dove si fermano i finanziamenti pubblici, l'assessore annuncia un nuovo contratto e scatena la protesta dei costruttori. Torna l'ipotesi della stazione Chiesa Nuova.

CECILIA GENTILE  
A PAGINA II

Torna l'ipotesi della stazione Chiesa Nuova, in precedenza esclusa per ragioni archeologiche e di staticità degli edifici

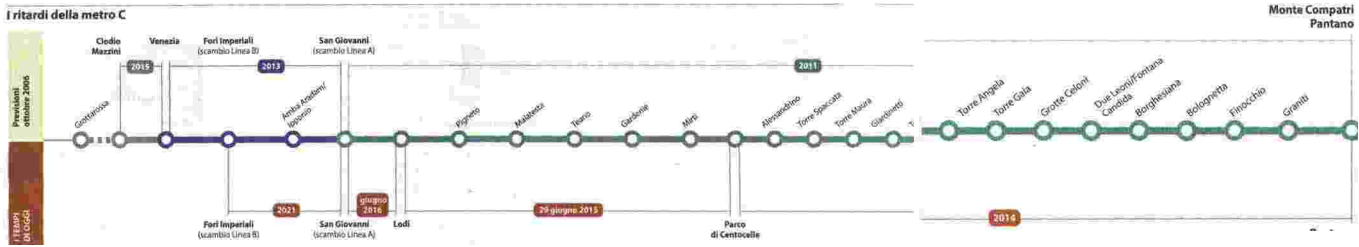
duzione dei tempi di consegna, un ribasso del 18% sugli impianti civili, del 16% su quelli elettroferroviari, del 14,5% sul materiale rotabile. Ma tutto questo non è stato confermato nel contratto ed è inoltre stata introdotta la parcellizzazione dell'opera, divisa in più tratte».

Ma al di là del contenzioso tra i costruttori e il Campidoglio, c'è tutto l'iter dei finanziamenti pubblici del tratto successivo ai Fori Imperiali da affrontare. I tre finanziatori, Stato, Regione, Comune, devono incontrarsi per decidere se e fino a dove rifinanziare l'opera, chi deve progettare e realizzarla, in che percentuali intervenire. «La Regione, per esempio, potrebbe anche decidere di tirarsi fuori», ragiona Improta - ma la notizia positiva è che il ministro Delrio è assolutamente disponibile a proseguire la linea».

E rispunta anche l'ipotesi della stazione Chiesa Nuova, cancellata in passato per ragioni archeologiche e di staticità. Gli scavi delle gallerie e i cantieri in superficie avrebbero potuto recare danni alla stabilità dei vicini palazzi storici, ma senza la stazione Chiesa Nuova e senza quella di piazza Argentina, definitivamente eliminata, tra Venezia e San Pietro ci sarebbero un chilometro e mezzo di metropolitana senza fermate intermedie. «Nei prossimi giorni incontreremo il Mibact per riaprire il dossier, gli ultimi rilievi fatti risalgono a 10 anni fa - fa sapere l'assessore - si tratta di vedere se nel frattempo si sono sviluppate tecniche costruttive diverse. E forse c'è anche un maggiore margine di manovra perché il direttore e il sovrintendente sono cambiati». «Con la prospettiva delle Olimpiadi 2024 potremmo provare ad arrivare a Farnesina. La zona dello stadio Olimpico nei giorni lavorativi potrebbe diventare un mega stallo per i bus turistici», conclude Improta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I ritardi della metro C**



**LE TAPPE**

**29 GIUGNO**  
 Apre al pubblico il nuovo tratto Centocelle - Lodi oltre cinque chilometri e sei stazioni

**2016**  
 A metà del prossimo anno apre la stazione San Giovanni ad appena 600 metri da Lodi

**2021**  
 L'apertura della stazione Fori Imperiali slitta all'inizio del 2021. Il progetto iniziale prevedeva nel 2013 l'apertura fino a Venezia



**IL CANTIERE**  
 Una galleria della linea C nel corso dei lavori. Finora è stato aperto solo il tratto Pantano Centocelle

